

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AeB ENERGIE S.R.L.
Sede: VIA MAESTRI DEL LAVORO 38
MIRANDOLA MO
Capitale sociale: 110.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 03212500361
Codice fiscale: 03212500361
Numero REA: 368226
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 432103
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Aimag S.p.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: Aimag S.p.A.
Paese della capogruppo: Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:



Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.581.261	1.498.376
II - Immobilizzazioni materiali	586.726	541.363
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.058	3.101
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.171.045</i>	<i>2.042.840</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	66.550	208.006
II - Crediti	1.827.694	2.022.140
esigibili entro l'esercizio successivo	1.793.700	1.988.795
Imposte anticipate	33.994	33.345
IV - Disponibilit� liquide	1.101.240	587.737
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.995.484</i>	<i>2.817.883</i>
D) Ratei e risconti	4.633	8.377
<i>Totale attivo</i>	<i>5.171.162</i>	<i>4.869.100</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	110.000	110.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.223.333	3.223.333
IV - Riserva legale	33.534	33.534
VI - Altre riserve	667.818	594.365
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	175.074	105.453
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>4.209.759</i>	<i>4.066.685</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	69.596	61.493
D) Debiti	890.611	739.737
esigibili entro l'esercizio successivo	887.611	736.737
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000	3.000
E) Ratei e risconti	1.196	1.185
<i>Totale passivo</i>	<i>5.171.162</i>	<i>4.869.100</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.759.269	2.165.118
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	(137.485)	116.993
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(137.485)	116.993
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	23.941	26.824
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	32.758	19.146
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>32.758</i>	<i>19.146</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.678.483</i>	<i>2.328.081</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.157.847	1.158.725
7) per servizi	737.905	525.447
8) per godimento di beni di terzi	15.379	-
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	161.154	141.794
b) oneri sociali	56.094	51.744
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.031	11.559
c) trattamento di fine rapporto	12.618	11.139
e) altri costi	413	420
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>230.279</i>	<i>205.097</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	294.201	290.494
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	280.619	282.556
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.582	7.938
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>294.201</i>	<i>290.494</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.731	5.459
14) oneri diversi di gestione	10.553	11.673
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.449.895</i>	<i>2.196.895</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	228.588	131.186
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	17.349	10.184
altri	19	658
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>17.368</i>	<i>10.842</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>17.368</i>	<i>10.842</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.786	5.227
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2.786</i>	<i>5.227</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>14.582</i>	<i>5.615</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	243.170	136.801
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	68.745	39.854
imposte differite e anticipate	(649)	(8.506)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>68.096</i>	<i>31.348</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	175.074	105.453

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 175.074.

La società, nell'esercizio in esame, ha continuato l'attività rientrante nell'oggetto sociale in particolare la gestione di impianti per servizi di illuminazione pubblica. La differenza tra valore e costi della produzione registra una variazione positiva di circa un 74% rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio in esame è stato introdotto e applicato un nuovo metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (versione 3.1 del 24/09/2018) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. L'importo dell'esercizio è stato pari a circa 205.000 euro di cui circa 15.000 euro per affitto sede.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, se non diversamente indicato.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile. La voce "Avviamento" si è formata in sede di costituzione della società a seguito del maggior valore non allocabile specificatamente a beni o diritti trasferiti dai soci rispetto al valore contabile degli stessi. L'avviamento iscritto è sistematicamente ammortizzato in 15 anni sulla base della vita utile residua prevista per il settore di gestione impianti illuminazione pubblica. Ai sensi dell'art. 103 del Tuir, la misura massima dell'ammortamento fiscale annuo dell'avviamento è fissata in un diciottesimo del valore. Conseguentemente, in

sede di determinazione del reddito, la differenza tra la quota di ammortamento stanziata civilisticamente e la quota fiscalmente ammessa in deduzione costituisce oggetto di variazione temporanea con rilevazione della relativa fiscalità differita. Le previsioni reddituali di lungo periodo confermano la recuperabilità dell'avviamento.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi. Tali beni sono sistematicamente ammortizzati in base alla durata del contratto, di gestione dell'impianto, sottoscritto con l'Amministrazione Comunale.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi. Nella voce altre immobilizzazioni immateriali sono inserite le migliorie effettuate su beni di terzi e nello specifico sugli impianti di illuminazione pubblica dei Comuni gestiti. Ai sensi del Principio Contabile OIC 9 le immobilizzazioni sono svalutate qualora il valore d'uso ed il valore di mercato, tra loro confrontati, siano inferiori al valore di iscrizione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Automezzi	10%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Il terreno, non esaurendo nel tempo la sua utilità, non è stato ammortizzato.

Il valore del terreno su cui insiste il fabbricato, sito in San Felice sul Panaro, è stato scorporato, in accordo con il principio contabile n.16 "immobilizzazioni materiali".

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). La voce immobilizzazioni finanziarie comprende la partecipazione nella società "Agri-Solar Engineering S.r.l.", con sede in Mirandola, via Maestri del Lavoro n. 38 iscritta per euro 3.000 corrispondente al 3% del capitale sociale. La voce immobilizzazioni finanziarie, comprende anche una somma pari ad euro 58 euro per depositi cauzionali attivi.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per alcuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis codice civile.

Si è ritenuto necessario adeguare l'ammontare dei crediti mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti di euro 47.097.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale e sono costituite da depositi bancari e valori in cassa per un totale di euro 1.101.240.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi pari ad euro 4.633, riguardanti principalmente assicurazioni e costi per attestazione qualità, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. Al 31 dicembre risulta pari ad euro 69.596.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti per euro 1.196, relativi a canoni di locazione, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.707.360	853.265	3.101	5.563.726
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.208.984	311.902	-	3.520.886
Valore di bilancio	1.498.376	541.363	3.101	2.042.840
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	363.504	58.945	-	422.449
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	38.400	-	38.400
Ammortamento dell'esercizio	280.619	13.582	-	294.201
Altre variazioni	-	-	(43)	(43)
Totale variazioni	82.885	6.963	(43)	89.805
Valore di fine esercizio				
Costo	5.070.864	873.810	3.058	5.947.732
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.489.603	287.084	-	3.776.687
Valore di bilancio	1.581.261	586.726	3.058	2.171.045

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato principalmente, per le immobilizzazioni immateriali, i Project Financing con le Amministrazioni Comunali per complessivi euro 76.550, in corso di realizzazione alla fine dell'esercizio e l'avvio, nel corso del 2018, del nuovo investimento per l'illuminazione pubblica al Comune di Formigine per euro 286.611. Gli

incrementi, i decrementi e le altre variazioni dei beni materiali hanno riguardato principalmente la sostituzione di un autocarro obsoleto, alla cui cessione ha fatto seguito l'acquisto di uno nuovo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	MATERIE PRIME	44.305	-	-	-	3.971	40.334	3.971-	9-
	LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	163.701	26.216	-	-	163.701	26.216	137.485-	84-
	Totale	208.006	26.216	-	-	167.672	66.550	141.456-	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al presumibile valore di realizzazione, ottenuto mediante lo stanziamento del fondo svalutazione crediti, sono relativi a normali operazioni di prestazione di servizi o vendita e sono tutti esigibili entro l'esercizio. Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si segnala che non esistono crediti con scadenza oltre i cinque anni.

I crediti sono costituiti prevalentemente da crediti verso la controllante Aimag Spa di natura finanziaria (euro 1.000.000), di tipo revolving regolati alle normali condizioni di mercato, al tasso dell'EURIBOR media mese +1,75% e da crediti di natura commerciale (euro 137.003), da crediti commerciali verso clienti (euro 646.451), da crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante (euro 3.130) e da crediti verso l'Erario per IVA (euro 4.246) da utilizzare in compensazione orizzontale con altri tributi e generato dalla dichiarazione IVA relativa all'anno 2017. I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti da imposte anticipate, le quali ammontano a euro 33.994 e sono relative all'avviamento.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2016	110.000	3.223.333	22.000	351.620	230.684	3.937.637
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	11.534	149.149	160.683-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	70.000-	70.000-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	133.594	133.594
Saldo finale al 31/12/2016	110.000	3.223.333	33.534	500.769	133.595	4.001.231
Saldo iniziale al 1/01/2017	110.000	3.223.333	33.534	500.769	133.595	4.001.231
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	93.594	93.594-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	40.000-	40.000-
- Altre variazioni	-	-	-	2	1-	1
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	105.453	105.453
Saldo finale al 31/12/2017	110.000	3.223.333	33.534	594.365	105.453	4.066.685
Saldo iniziale al 1/01/2018	110.000	3.223.333	33.534	594.365	105.453	4.066.685
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	73.453	73.453-	-
<i>Altre variazioni:</i>						

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	32.000-	32.000-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	-	175.074	175.074
Saldo finale al 31/12/2018	110.000	3.223.333	33.534	667.818	175.074	4.209.759

Le variazioni dell'esercizio hanno riguardato quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 23/04/2018 relativamente alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Debiti

I valori della voce "Debiti" entro l'esercizio riguardano principalmente debiti verso fornitori (euro 473.467), debiti di natura commerciale verso controllante (euro 249.762, di cui euro 23.474 per IRES da Consolidato Fiscale Nazionale) e debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante (euro 98.263). La voce comprende anche debiti tributari (euro 15.260) per IRAP (euro 5.283), per IVA (euro 2.412) e per ritenute operate nei confronti dei dipendenti e dei lavoratori autonomi. Figurano inoltre debiti verso Istituti Previdenziali (circa 11.000 euro) ed altri debiti (euro 39.158) per ratei maturati verso i dipendenti e per anticipi a clienti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo pari ad euro 3.000 riguardano il deposito cauzionale sul contratto di affitto dell'immobile, sito nel Comune di San Felice sul Panaro, ad uso mostra e officina meccanica, stipulato nel 2017 per la durata di 6 anni, prorogabile per altri 6.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I ricavi dell'esercizio ammontano ad euro 2.678.483 con un incremento del 15,05% rispetto all'esercizio precedente.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione pari ad euro 2.449.895 registrano un incremento dell'11,52%, più contenuto rispetto al corrispondente aumento dei ricavi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati componenti positivi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Dal periodo di imposta 1/1-31/12/18 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo. Il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento tra le società interessate è stato sottoscritto nel 2018.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Tale voce accoglie importi non significativi.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Le imposte a carico dell'esercizio sono risultate pari ad euro 68.096, di cui euro 56.311 per IRES, euro 12.406 per IRAP ed euro 28 per un delta relativo ad anni precedenti. Le imposte anticipate rilevate nell'esercizio sull'avviamento sono risultate pari a complessivi euro 649.



Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero in forza dei dipendenti al 31/12/2018, con una forza media impiegata nell'esercizio pari a 5,67.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	4	6

Nell'esercizio in esame si registra l'assunzione di un impiegato apprendista.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ai sensi dell'art. 2477 comma 3 e 4 del c.c. non si è nominato alcun organo di controllo.

	Amministratori
Compensi	5.000

Il compenso all'amministratore unico è rispondente a quanto deliberato con assemblea ordinaria del 12/07/2017, all'oggetto n.2.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nell'esercizio risultano in essere fidejussioni prestate a Comuni per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica per euro 321.619 e una fidejussione per l'adeguamento dell'impianto elettrico della discarica di San Marino della controllante Aimag Spa per euro 4.655.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Si fornisce tabella riepilogativa:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
AIMAG SPA	137.003	249.762	271.968	599.788		
AIMAG finanziari	1.000.000				17.349	
SINERGAS IMPIANTI SRL	2.720	5.125	15.100	30.432		
AGRISOLAR SRL	410			1.165		
SINERGAS SPA		93.138	962.819	33.573		
	1.140.133	348.025	1.249.887	664.958	17.349	-

A tal fine si segnala che le operazioni realizzate con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato. In dettaglio la società riceve servizi tecnici ed amministrativi dalla controllante per un importo pari a euro 272 mila, di cui euro 205 mila relativi al nuovo Contratto di Servizio, oltre a forniture di energia elettrica dalla Sinergas S.p.A. regolate alle normali condizioni di mercato per un importo complessivo di euro 962 mila e a prestazioni di servizio da Sinergas Impianti S.r.l per 15 mila euro.

La società AeB Energie S.r.l. inoltre ha effettuato prestazioni di servizi nei confronti della Capogruppo per euro 600 mila e nei confronti delle altre società del Gruppo rispettivamente per euro 30 mila nei confronti di Sinergas Impianti S.r.l., euro 34 mila nei confronti di Sinergas S.p.A. ed euro 1.165 nei confronti di Agri-Solar S.r.l.

Come già evidenziato, la società si avvale di rapporti di finanziamento con la capogruppo Aimag S.p.A.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Insieme più piccolo	
Nome dell'impresa	Aimag Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Mirandola
Codice fiscale (per imprese italiane)	00664670361
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Mirandola, Via Maestri del Lavoro 38

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag Spa ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Aimag Spa, la quale detiene il 60% della società.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
B) Immobilizzazioni	209.812		208.224	
C) Attivo circolante	61.929		64.970	
D) Ratei e risconti attivi	984		417	
Totale attivo	272.725		273.611	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	49.837		47.844	
Utile (perdita) dell'esercizio	10.631		9.475	
Totale patrimonio netto	138.496		135.347	
B) Fondi per rischi e oneri	26.424		26.981	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.299		3.464	
D) Debiti	104.269		107.526	
E) Ratei e risconti passivi	237		293	
Totale passivo	272.725		273.611	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
A) Valore della produzione	91.820		91.925	
B) Costi della produzione	84.977		83.141	
C) Proventi e oneri finanziari	6.003		3.393	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(239)		-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.976		2.702	
Utile (perdita) dell'esercizio	10.631		9.475	

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/ liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

La Società attesta che non ha nulla da dichiarare.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'amministratore Unico Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 175.074,50:

- euro 166.000,00 a dividendi con messa in pagamento presso la cassa sociale il 15 maggio 2019;
- euro 9.074,50 alla riserva straordinaria.

Nulla viene accantonato alla riserva legale in quanto questa ha raggiunto l'importo previsto dall'art. 2430 c.c..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Mirandola, 18/03/2019

Firma

L'Amministratore Unico

Cosimo Ing. Molfetta



